



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

# ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale DUNG KURN LEE

Il Governatore del Distretto 2070 PIETRO TERROSI VAGNOLI

L'Assistente del Governatore GIANCARLO VIVALDI

Il Presidente del Club MARIO FEDRIGO

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -  
E-mail : [bolognasud@rotary2070.it](mailto:bolognasud@rotary2070.it) Sito Internet : [www.rotarybolognasud.it](http://www.rotarybolognasud.it)

C.D. 2008-2009: Pres M.Fedrigò - V.Pres. L.Marchetti - Pres.Inc. A.Brath - Past Pres. G.Martorana  
Segr. G.L.Coltelli - Tesoriere M.Pedrazzi - Prefetto R.Nanetti - Consiglieri R.Corinaldesi, M.Boari

BOLLETTINO N° 23 DEL'11 MARZO 2009 - RISERVATO AI SOCI

## PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

<b>Martedì 17 Febbraio</b>	<b>Martedì 24 Marzo</b>	<b>Martedì 31 Marzo</b>
<b>Prof. Andrea Emiliani</b> "Il caso Amico Aspertini"	<b>Riunione annullata</b> Per la presenza di 5 Martedì nel mese	<b>Prof. Giorgio Cantelli Forti</b> Il valore di un'Università multi campus: la mia esperienza a Rimini
<b>Nonno Rossi, ore 20,15</b> Con familiari e ospiti		<b>Nonno Rossi, ore 20,15</b> Con familiari e ospiti

## LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 16 Marzo, Nonno Rossi, 20,15	Lunedì 16 Marzo, Top Park Hotel, 20,15	Martedì 17 Marzo, Circolo della Caccia, 20,15
<b>BOLOGNA OVEST</b>	<b>BO VALLE SAVENA</b>	<b>BOLOGNA GALVANI</b>
<b>Dott. Francesco Paolo Cuccovillo</b> "Scenari e mercati finanziari nell'attuale contesto di crisi e internet banking"	<b>Serata per soli Soci</b> "Parliamo di Service"	<b>Prof. Andrea Segrè</b> <b>Prof. Giorgio Cantelli Forti</b> <b>Prof. Giuseppe Sassatelli</b>

Martedì 17 Marzo, Circolo della Caccia, 20,15	Martedì 17 Marzo, Unaway Hotel, 20,15	Mercoledì 18 Marzo, NH de la Gare, 20,15
<b>BOLOGNA</b>	<b>BOLOGNA CARDUCCI</b>	<b>BOLOGNA NORD</b>
<b>Prof. Andrea Segrè</b> <b>Prof. Giorgio Cantelli Forti</b> <b>Prof. Giuseppe Sassatelli</b>	<b>Caminetto per soli Soci</b> <b>Raffaele Poluzzi parlerà dell'uscita autostradale Arcoveggio</b>	<b>Dott. Castiglioni e Sacquegna</b> "Testamento biologico tra legge e libertà"

Mercoledì 18 Marzo, Nonno Rossi, 20,15	Giovedì 19 Marzo, Nonno Rossi, 20,15	Giovedì 19 Marzo, Giardino, 20,15
<b>BO VALLE SAMOGGIA</b>	<b>BOLOGNA EST</b>	<b>BO VALLE IDICE</b>
<b>Dott.ssa Elisabetta Landi</b> "Napoleone e le donne: soltanto una seduzione?"	<b>Ing. Mario Martina</b> "Calamità naturali e cambiamenti climatici"	<b>Saverio Scelzo</b> "Il grande inganno"

## VITA DI CLUB

### la conviviale del 9 marzo

**Soci presenti:** Brath, Ceroni, Cervellati, Cocchi, Coltelli, Delfini, Fedrigo, Franchini, Galli, Garcea, Giardina, Landi, Marchetti, Martorana, Migliorini Maiardi, Monetti, Nanni A., Papaleo, Pizzoli, Poggi, Russomanno, Salvigni, Silvestri, Totò, Tugnoli, Turra, Vannini, Zanoni, Zecchini.

**Signore:** Fedrigo, Galli, Landi, Salvigni, Turra.

**Ospiti del Club:** Dott. Marco Guidi e Signora, Arch. Roberto Fregna e Signora.

**Rotariani in visita:** del R.C. Bologna: Avv. Angelo Stagni.

**Percentuale di presenza:** 44,64 %

**Soci presso altri Club:** Avv. Landi il 9 marzo al R.C. Bologna.

### Marco Guidi e Leonardo Giardina:

#### “Bologna anni '50 – tre libricini da leggere in un'ora”



**Nostalgia:** questo il titolo forse più appropriato per la serata trascorsa ieri in compagnia di Marco Guidi e Nardo Giardina, entrambi amici di lungo corso ed esperti conoscitori di una Bologna che era, che fu e ...difficilmente sarà mai più.

La parola per primo a **Marco Guidi**, che ci ha ricordato come fosse la Bologna degli anni '50 e '60: una città dura, con le radici ancora piantate nella camgana circostante, rossa e stalinista in apparenza, ma in realtà *socialdemocratica*, con i suoi sindaci migliori (*Dozza, Fanti, poi... il nulla*). impegnati a soddisfare insieme sia

le aspettative delle cooperative rosse che quelle dei privati, rosa, bianchi o neri che fossero.

Era la Bologna in cui il candidato sindaco dell'opposizione (Dossetti) proponeva la costituzione dei “quartieri” e l'avversario (Dozza) li realizzava ! Contrapposizione dunque, ma ragionevole e ragionata ! Quasi come oggi, vero ?

Al Piccolo Bar di Piazza Verdi, al Bar Margherita o al Bar del Teatro i goliardi, veri eredi degli antichi clerici vagantes perpetuavano la tradizione di una città accogliente, da sempre capace di accettare la loro ironia, che precipuamente si manifestava nei tre fatidici giorni della Festa delle Matricole.

I fuori sede (spesso già preparati a trapiantarsi a Bologna per la loro futura vita professionale o accademica), riuniti nelle loro antiche confraternite (*le balle: Melangola, Feudo Romagnolo, Cricca Marchigiana, Parochia Veneta, Tre Palle Meridionali*) gareggiavano tra loro e con gli stanziali (*la Bolognese, l'Oca e il Nettuno*), nel prendersi gioco di ogni autorità più o meno costituita, il tutto sotto l'occhio benevolo dell'Autorità stessa, che ben sapeva di potere allentare la vigilanza per quelle tre giornate, visto che mai si sarebbe trasceso: al massimo qualche “bevuta” di troppo, e nulla più. Le “canne” servivano ancora a spargere acqua sui prati, mentre spinelli e buchi erano vocaboli senza significato; al cinema era comparso “L'uomo dal braccio d'oro, con Frank Sinatra, ma pochi ci avevano fatto caso.

Erano i tempi di una Università ancora frequentata quasi esclusivamente dai rampolli di un ceto borghese, facilmente controllabili; ragazzi spesso non particolarmente pressati dall'esigenza di un lavoro immediato, diversissima da quella che sarebbe venuta dopo il '68, quando l'accesso indiscriminato alle facoltà avrebbe aperto le porte a giovani alla ricerca di un risultato immediato, che garantisse velocemente professione e lavoro, sicuramente molto più difficili da tenere sotto controllo

**Il film** successivamente propostoci da **Nardo Giardina**, /**(due feste delle matricole del 1955 e 56)** ci ha dimostrato ampiamente l'assunto: in una città letteralmente invasa dai goliardi (qualche migliaio arrivava in quei giorni anche dal resto d'Italia, Padova Torino e Roma soprattutto), la popolazione è chiaramente partecipe di una "Festa" grandiosa, con portici e strade letteralmente invasi da una gioventù allegra, spensierata, pronta allo scherzo, che non è mai becero, ma sempre arguto e intelligente. Via Rizzoli, Indipendenza Zamboni, la Piazza, l'Archiginnasio sono letteralmente "occupate": il tram va a passo d'uomo, e anzi si ferma se il goliardo lo chiede, ma da nessuna parte si vede un poliziotto, un vigile o un carabiniere che intervenga. E i motivi, se misurati con il metro odierno, ci sarebbero stati eccome !



La Bologna di allora era ben conscia di quale ricchezza quegli studenti rappresentassero, per cui non *sopportava*, ma viveva insieme a loro la gioia di accoglierli e di tramandare le loro allegre abitudini.

Pare che tutte le cose belle siano purtroppo destinate a finire: la Bologna di oggi, invecchiata e ingrignata, credo non saprebbe più apprezzare la gioia di vivere che allora i giovani sapevano esprimere, ma temo anche di dover dire che oggi forse quella gioia è venuta a mancare e che comunque dai giovani si paventano ben altre forme di

espressione, come purtroppo ben dimostrano i nostri muri colpiti dallo scempio dei loro deliranti graffiti.

Testimonianze simpaticissime del bel tempo antico dall'affezionato amico in visita **Angelo Stagni**, da **Roberto Landi** e ancora dagli stessi relatori **Guidi** e **Giardina**, che hanno ricordato alcuni momenti "storici" della goliardia bolognese, dall'occupazione di S.Marino del 1948 (trasformata per un giorno in "principato"), alla scalata in orizzontale di Via Indipendenza, fino alla ...pipì del compianto Tonino Belletti in Piazza Roosevelt, a due passi da Questura e Prefettura.

Doveroso, in chiusura chiedere venia alle gentili Signore presenti per averle forse lievemente turbate con un sottofondo musicale del film, decisamente goliardico. Del resto anche a Sanremo la Zanicchi ci era andata un po' pesante !

**Marco Guidi**, giornalista e inviato de "Il Messaggero", dopo una carriera come insegnante di storia antica, si è dedicato al giornalismo. Ha lavorato per vari quotidiani e periodici ed è stato direttore del Messaggero. Da circa dodici anni si occupa principalmente di guerre e rivoluzioni, dall'Afghanistan alla Cina, al Medio Oriente, alla ex-Urss. Ha seguito la guerra nella ex-Jugoslavia sui fronti croato e bosniaco.

*Rientrato a Bologna, attualmente è corsivista del Resto del Carlino*



ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

*La S.V. è invitata al*  
**TORNEO DI BURRACO A COPPIE FISSE**  
*A FAVORE DELLA COSTRUZIONE DI UN OSPEDALE A WASSARA' IN ETIOPIA*  
*che si terrà Domenica 29 Marzo presso il Ristorante Nonno Rossi*  
*Via dell'Aeroporto 38 - Ore 15,30 Inizio torneo*  
*Merenda pomeridiana e Premi messi a disposizione dai generosissimi sponsor*  
*Prenotazione obbligatoria 051 235110 - Quota di partecipazione € 30*

**AUGURI A:**



Marco Pedrazzi,	6 Marzo
Giuseppe Martorana,	8 Marzo
Giuseppe Garruba,	10 Marzo
Gianni Nanni,	12 Marzo
Francesco Serra,	13 Marzo
Francesco Galli,	14 Marzo
Tomaso Zappoli Thyron,	15 Marzo



*(Con le più vive scuse agli amici cui gli auguri  
giungono in ritardo)*